

VERBALE DI ACCORDO

[Handwritten signatures]

Il giorno 4 marzo 2010 si sono incontrati in Roma la Direzione Aziendale, le Segreterie Nazionali e Territoriali FIM-FIOM-UILM di Pistoia, Napoli, Reggio Calabria e Palermo ed il coordinamento nazionale in rappresentanza delle RSU FIM-FIOM-UILM di AnsaldoBreda.

Nel corso degli incontri che si sono succeduti a partire dal 2 ottobre e proseguiti a novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo 2010, AnsaldoBreda ha provveduto ad illustrare le linee generali e gli specifici contenuti del Piano Industriale.

L'azienda ha illustrato le linee di indirizzo strategico che si intendono perseguire, le specifiche problematiche del settore del materiale rotabile e le evoluzioni del mercato di riferimento che evidenziano:

- a) il mercato ferroviario, sia nazionale che internazionale, è caratterizzato da volumi rilevanti e in prospettiva presenta un trend di crescita medio annuo del 2/3%. L'espansione è legata sia a ragioni di carattere normativo (liberalizzazione dei trasporti, politiche orientate alla riduzione della congestione stradale e dell'inquinamento) sia all'effettiva crescita dei mercati in cui gli investimenti in infrastrutture fanno prevedere un corrispondente aumento di richiesta di materiale rotabile.

- b) I problemi principali che coinvolgono tutte le aziende del settore del materiale rotabile riguardano:

- bassa produttività;
- inefficienza operativa;
- forte indebitamento finanziario.

[Handwritten signatures]

- c) I problemi strutturali e vincolanti che le aziende del settore devono affrontare per rimanere sul mercato, sono:

- competitività dei costi;
- tempi di consegna;
- referenze tecnologiche;
- affidabilità e qualità dei prodotti;
- disponibilità dei prodotti evoluti.

[Handwritten signatures]

[Handwritten notes and signatures on the left margin]

In conseguenza di quanto sopra:

d) I grandi players internazionali (Alstom, Bombardier, Siemens), hanno avviato già da tempo, un profondo ed intenso processo di ristrutturazione volto a conseguire un recupero di redditività, efficienza ed efficacia. Il processo di ottimizzazione e riorganizzazione aziendale attuato ha riguardato la rivisitazione delle strategie commerciali, delle politiche degli acquisti e delle forniture, la razionalizzazione delle strutture di progettazione attraverso la creazione di centri di eccellenza per le attività "core", la ridefinizione del processo realizzativo trasferendo, in molti casi, le attività di produzione verso i Paesi a basso costo di manodopera. Tutto ciò ha consentito, negli ultimi tre anni, di consolidare il trend positivo dei ricavi e confermare altresì la strategia di crescita sia in termini di profitto che di nuove acquisizioni commerciali.

e) Le aziende di medie dimensioni (CAF, Stadler, Kawasaki, Rotem, etc...), stanno ridefinendo le proprie strategie commerciali, industriali e di processo/prodotto, evolvendo da realizzatori di parti/componenti a costruttori di "veicoli completi" e fornitori di sistemi "chiavi in mano". Inoltre, le aziende di più piccole dimensioni, si stanno concentrando in settori di "nicchia" sviluppando in tal modo una "massa critica" su pochi prodotti che in termini di costo, qualità e rispetto dei tempi di consegna, risultano essere fortemente competitivi rispetto ai grandi players internazionali.

f) AnsaldoBreda, ha avviato un processo di miglioramento, tutt'ora in corso, le cui linee di intervento hanno riguardato:

- la definizione di un modello organizzativo più orientato al presidio del business in termini di segmento prodotto/mercato;
- l'adozione di una serie di interventi finalizzati al miglioramento dei processi;
- l'adeguamento delle strutture produttive tecniche e di supporto;
- la razionalizzazione/riduzione dei costi esterni.

In continuità con gli interventi già effettuati, le linee strategiche sulle quali AnsaldoBreda articolerà la propria azione per raggiungere gli obiettivi fissati nei prossimi due anni sono:

1. focalizzazione e sviluppo prodotti/mercato per ampliare/migliorare il portafoglio prodotti;
2. completamento del processo di efficientamento interno per ridurre i costi del prodotto e del time to market.

Gli interventi su indicati sono finalizzati ad aumentare i volumi di acquisizione, aumentare i ricavi fino ad arrivare ai 950/970 milioni di euro l'anno, aumentare i margini di commessa, allineare la performance industriale e produttiva alle richieste del mercato.

L'azienda, nell'arco del piano 2010 – 2014, attuerà le seguenti azioni:

ALTA VELOCITA':

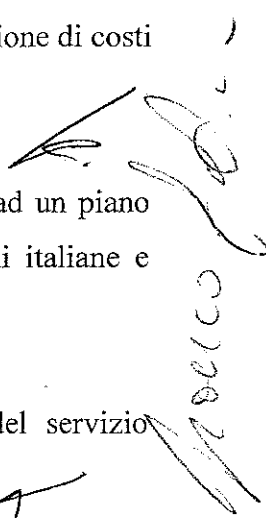
- sviluppo congiunto con Bombardier di un treno Very High Speed (Km/h >300) di nuova generazione per competere sia in Italia che all'estero;
- adeguamento del prodotto di proprietà V250 ai nuovi standard di interoperabilità al fine di promuoverlo su altri mercati esteri e contestualmente procedere all'avvio di interventi tesi ad una riduzione del costo del prodotto.

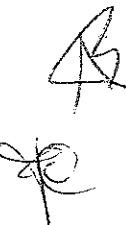
REGIONALE:

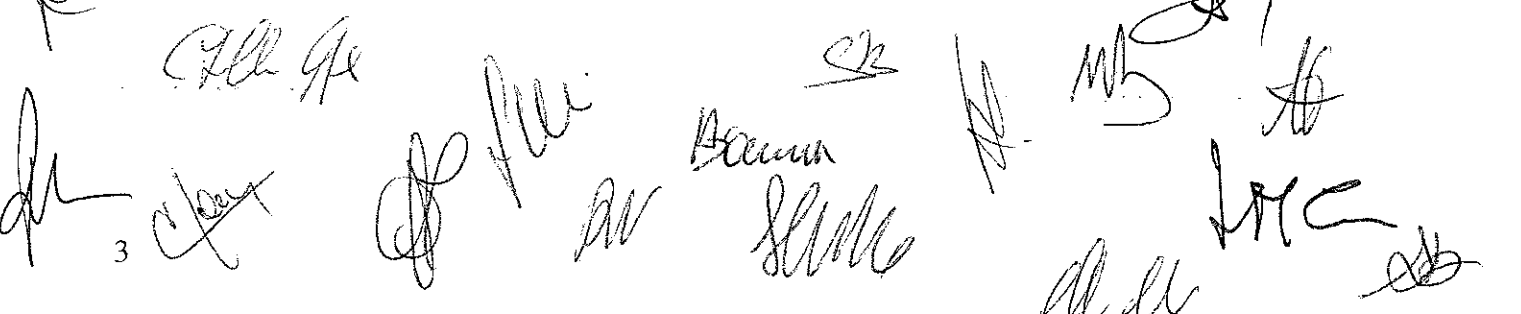
- miglioramento della competitività del prodotto EMU regionale a due piani "TSR" sia in termini di posizionamento sul mercato (nazionale ed internazionale) che di riduzione di costi dello stesso;
- sviluppo, a partire dall'attuale configurazione del TSR, di un EMU regionale ad un piano per rispondere alle richieste derivanti dagli investimenti previsti dalle regioni italiane e successivamente proporlo sul mercato internazionale;
- adeguamento del prodotto IC4 già a portafoglio per coprire le esigenze del servizio regionale/intercity promuovendolo su altri mercati internazionali.











MASS TRANSIT

- HRV: recupero della competitività del prodotto sia in termini di riduzione dei costi che dei tempi di consegna massimizzando il livello di standardizzazione sia dei componenti che degli impianti;
- MLA: tempestività nella definizione delle offerte ed interventi di riduzione del costo del prodotto.

Per entrambi i prodotti, l'obiettivo da realizzare è quello di consolidare il posizionamento competitivo sul mercato nazionale e l'espansione sul mercato internazionale.

STREET CARS

- SIRIO completamento entro i primi mesi del 2010 del progetto teso a determinare la riduzione del costo del veicolo necessario al consolidamento del prodotto sul mercato;
- sviluppo di una nuova linea di prodotto per il mercato del parzialmente ribassato (PFL).

L'azienda si impegna a sviluppare, nel periodo 2010 - 2014, un piano di investimenti, strettamente vincolato all'acquisizione degli ordini ed al completamento del Piano di Competitività, come evidenziato nell' "Allegato 1" che è parte integrante del presente accordo.

Lo sviluppo dei nuovi prodotti dovrà essere definito in logica di piattaforma standardizzata e prevedere caratteristiche distintive che contribuiscano ad accrescere la competitività rispetto ai target costi/tempi/qualità imposti dal mercato.

L'azienda si impegna, inoltre, a proseguire nello sviluppo di un Piano Tecnologico e di Ricerca di alcune tecnologie trasversali a tutto il portafoglio prodotti che consentono di aumentare la prestazione del veicolo, di ottimizzare le tecniche realizzative, di migliorare il comfort dei passeggeri, di essere compatibili con l'ambiente esterno (tutela ambientale, efficienza energetica) da sviluppare nell'arco del Piano 2010 - 2014 le cui linee di sviluppo e l'ammontare complessivo degli investimenti, sono riportati nell' "Allegato 1".

L'attuazione del Piano di Sviluppo Prodotti, contestualmente all'implementazione del Piano Tecnologico e di Ricerca, dovrà consentire la riduzione dei tempi di consegna del prodotto

4

(dall'acquisizione alla consegna), la razionalizzazione/efficientamento del flusso della documentazione, il governo del processo delle varianti e della configurazione del prodotto che sono solo alcune delle cause che determinano le inefficienze del sistema aziendale.

Nell'ambito delle politiche di Investimenti proposti, si precisa che le attività di ricerca e sviluppo tecnologico afferenti alla parte di sistema e di prodotto elettrica/elettronica ricadranno sulla sede di Napoli, mentre le attività sistemistiche e meccaniche di veicolo e di prodotto sulla sede di Pistoia i cui effetti avranno ricadute anche sullo stabilimento di Reggio Calabria e per lo stabilimento di Palermo attraverso le attività di Service.

Sulla base di tali scelte, l'azienda riconferma la propria vocazione industriale di produttore integrato di veicoli ferroviari (dall'AV al ferroviario, dalle metropolitane ai tram) e di operatore nel settore del service.

L'affermazione di tale vocazione, presuppone l'impegno di proseguire e di accelerare le misure contenute nel Piano di Competitività essenziali per il mantenimento e la prospettiva dell'azienda.

Esse riguardano:

- efficientamento della struttura di produzione per migliorare il rapporto fatturato/addetto;
- miglioramento del rapporto tra diretti ed indiretti, riconvertendo parte degli indiretti in attività dirette;
- ridefinizione dei cicli produttivi finalizzati ad ottenere un recupero di competitività migliorando il rapporto tra "tempo consuntivato" e "tempo assegnato" con l'obiettivo di ridurre del 30% le ore a ciclo in coerenza con un intervento sui flussi logistici che attraverso un corretto e pieno utilizzo dell'MRP consenta di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'intero ciclo produttivo;
- snellimento della struttura di supply chain al fine di ottenere la riduzione del lead time di produzione con conseguente contenimento dei costi produttivi;
- riorganizzazione e razionalizzazione dei magazzini e controllo della movimentazione dei materiali;
- ridefinizione della politica del make or buy mantenendo in azienda le attività strategiche;
- applicazione in tutti gli stabilimenti del MES (Manufacturing Execution System) che non verranno considerati come un controllo individuale e del PDM (Product Data Management);
- drastica riduzione delle ore di inattività e travasi realizzando l'obiettivo di contenere il fenomeno in una percentuale massima del 3%;

Luca

- elevare la qualità delle forniture con l'obiettivo di conseguire una netta riduzione delle attività di rilavorazione, delle ore fuori ciclo e dell'utilizzo di materiali esterni non conformi;
- efficientamento del ciclo completo degli acquisti con l'attuazione di una strategia rivolta alla valutazione di fornitori esterni con attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo delle forniture che prevede tra l'altro l'applicazione delle penali ai fornitori in caso di ritardi delle consegne e delle non conformità;
- piano di riduzione dei costi di struttura con l'obiettivo di realizzare economie su base annua pari al 7%;
- riduzione di tutte le attività consulenziali e dei contratti di collaborazione, mantenendo temporaneamente solo le collaborazioni ad alto contenuto tecnologico e che saranno oggetto di informativa nelle verifiche previste nel presente accordo;
- analisi dei contratti di somministrazione in essere per verificare la corrispondenza del loro utilizzo in azienda con il processo di riorganizzazione in atto e degli scarichi di lavoro. Tale analisi sarà oggetto di verifica, con le rispettive RSU, negli incontri trimestrali previsti nel presente accordo;
- mobilità interfunzionale negli stabilimenti per compensare gli scarichi di lavoro e contemporaneamente gestire eventuali picchi di lavoro derivanti dallo stato di avanzamento delle commesse;
- contenimento delle ore di straordinario per il personale diretto e drastica riduzione per il personale indiretto. Le prestazioni di straordinario saranno oggetto di confronto preventivo con le RSU interessate;
- fruizione dei residui ferie, par e conto ore con la definizione dei calendari lavorativi in ogni singola sede/stabilimento entro il 31 marzo 2010;
- contenimento delle prestazioni effettuate in regime di trasferta.

Il complesso delle azioni proposte, sui prodotti, sui processi e sui costi, deve determinare un recupero significativo dei margini di produttività nella misura del 35% entro il 31.12.2011.

In tale prospettiva, fermo restando le esigenze di presidio delle opportunità di mercato in termini di:

- partnership con altri competitors nazionali ed internazionali;
- vincoli di local content;
- accordi industriali;

Handwritten initials and scribbles in the left margin.

Vertical handwritten marks in the left margin.

Vertical handwritten marks in the left margin.

Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Bauer' and 'Moulop'.

Handwritten initials on the right margin.

Handwritten signature on the right margin.

Handwritten signature on the right margin.

l'azienda ribadisce la scelta strategica di coprire tutti i segmenti del mercato con la gamma dei prodotti proprietari.

In tale ambito sarà preservato all'interno della società il governo di tutto il ciclo industriale del prodotto (dalla commercializzazione alla progettazione, dall'industrializzazione alla produzione, dal testing alla "messa in servizio", alla consegna del prodotto al cliente e ad attività di Service).

In coerenza con quanto sopra ed al fine di identificare le attività chiave per il mantenimento e lo sviluppo della missione aziendale vengono di seguito esplicitate le fasi di sviluppo del ciclo industriale del prodotto che rappresentano la peculiarità di AnsaldoBreda.

- a) **Progettazione:** si riconferma la strategicità di mantenere quale elemento distintivo l'intero processo di progettazione all'interno dell'azienda, dalla definizione del concept allo sviluppo dell'architettura funzionale e fisica del veicolo e dei principali sottosistemi tecnologici: cassa, carrello, catena di trazione (azionamenti, controlli e motori) confermando in tal modo che la progettazione è un'attività "core" che l'azienda intende sviluppare e potenziare al fine di mantenere il presidio delle attività strategiche.

Cio' richiede l'implementazione della metodologia del concurrent engineering (approccio alla progettazione integrata del prodotto e del relativo processo produttivo) che consente di ridurre i tempi di sviluppo, i costi connessi garantendo, inoltre, una migliore qualità dei prodotti.

Inoltre si ribadisce la scelta di mantenere e rafforzare il rapporto con le università e i centri di ricerca per elevare le competenze specialistiche orientate allo sviluppo dei prodotti.

L'azienda, pertanto, riconferma il mantenimento al proprio interno di tutte le attività di definizione tecnica - progettuale di tutta la gamma prodotti/componenti con la scelta di decentrare le fasi di lavoro a minor valor aggiunto.

- b) **Produzione:** il modello organizzativo e gestionale definito, comporta un'integrazione tra le fasi di definizione tecnica del prodotto e del processo produttivo, di scelta delle forniture, di impostazione del ciclo logistico e di fabbricazione e "messa in servizio" del treno. In coerenza con tale modello, l'azienda intende presidiare direttamente le seguenti fasi/attività:

- **ingegneria industriale e di produzione;**
- **logistica** (approvvigionamenti, gestione dei materiali e dei magazzini);
- **produzione:** attraverso il mantenimento all'interno dell'azienda di tutte le attività produttive relative alle diverse fasi di lavoro in relazione all'assiemeamento della casse, ai principali sottoassiemi di carpenteria, al ciclo di verniciatura, al montaggio

e al collaudo del treno. In questa ottica, attraverso un confronto preventivo con le RSU, l'azienda conferma la scelta di sviluppare all'interno le attività dei sottosistemi tecnologici di propria progettazione. In questa ottica, l'azienda assicura che il ricorso al decentramento produttivo sarà correlato alla necessità di soddisfacimento degli impegni contrattuali, preservando, comunque, il mantenimento di attività strategiche in coerenza con un corretto dimensionamento carichi di lavoro/risorse interne.

Coerentemente agli indirizzi industriali su indicati e nell'ottica di preservare da un lato il governo del ciclo complessivo ed il dominio delle competenze distintive, dall'altro garantire la competitività in termini di costi del prodotto, la politica di make or buy, è orientata ad acquisire dal mercato:

- a) complessi di sottosistemi prefabbricati cio' al fine di ridurre i tempi di attraversamento e le conseguenti attività indirette ad essi collegate (RDO, ordini, gestione materiali etc.);
- b) componenti/sottoassiemi e/o attività che richiedono processi tecnologicamente semplici e/o non strategici rispetto alle attività "core".

In funzione della necessità di garantire il proseguimento delle attività produttive e recuperare i ritardi sin qui accumulati e solo in relazione all'impossibilità di effettuare tali attività all'interno, si ricorrerà a forniture esterne che comunque non indeboliscono il know how specifico.

A conclusione dell'implementazione del Processo di Competitività e del Piano di Riorganizzazione, l'azienda, in relazione ai futuri ordini, si impegna ad incontrare periodicamente le OO.SS per confrontarsi sull'attuazione delle scelte riferite alla politica di make or buy e della politica di decentramento produttivo che saranno comunque orientate a garantire ed a migliorare la competitività del costo del prodotto.

Nell'ambito del miglioramento del processo della qualità dei prodotti e della politica del make or buy, si procederà ad una revisione dell' "albo fornitori" e alla istituzione di un "vendor rating" al fine di disporre di uno strumento oggettivo per la manutenzione dell'albo stesso.

La selezione, sarà basata in primis sulle qualifiche IRIS e/o ISO 9001, ma anche sulla competitività economica, le capacità tecniche e produttive, nonché sulle capacità industriali e finanziarie dei fornitori.

[Handwritten notes and signatures on the left margin]

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

L'indotto locale costituirà una risorsa privilegiata a condizione di essere congrua ai requisiti su indicati. A tal fine AnsaldoBreda supporterà le aziende dell'indotto locale al raggiungimento dei livelli industriali qualitativi in grado di soddisfare le richieste del mercato.

Il mercato globale sarà comunque oggetto di attenzione e verifica pratica in modo particolare per poter competere nei paesi di oltr'alpe ove la competizione risulta ancora piu' stressata dato che i grandi costruttori rotabili già oggi ricorrono a paesi "low cost".

A fronte di questa particolare competizione, l'azienda ha avviato nel 2009 il processo di adeguamento della struttura organizzativa agli obiettivi che si intendono perseguire nei prossimi anni.

La riorganizzazione per Unità di Business consente, infatti, una maggiore focalizzazione sul prodotto, una omogeneizzazione ed una migliore specializzazione delle competenze, l'unitarietà delle responsabilità di costi e di ricavi ed una semplificazione dell'organizzazione mediante la semplificazione dei riporti diretti.

In tale ambito l'azienda, riconferma la missione delle sedi/stabilimenti così come definite nell'accordo sindacale del maggio 2001.

L'azienda, inoltre, in coerenza con la logica evoluzione degli assetti previsti dal succitato accordo ed al fine di cogliere le diverse opportunità che si presentano per le singole filiere di attività, per il loro sviluppo e per l'ottimizzazione del processo produttivo ribadisce la scelta della specializzazione dei siti/stabilimenti produttivi confermando per:

- **Pistoia:** Alta Velocità e Main Line;
- **Napoli:** Mass Transit (metropolitane leggere), loco, componenti e sottosistemi elettrici/elettronici, carrelli e motori;
- **Reggio Calabria:** Mass Transit (metropolitane pesanti);
- **Palermo:** Service e Revamping.

In questo ambito, l'azienda conferma la scelta già attuata con la costituzione a Pistoia dell'Unità di Business Sirio, orientata a garantire la commercializzazione, la progettazione del prodotto e il governo del ciclo produttivo con la possibilità di preservare una linea di montaggio e specificando che la produzione dei sottosistemi elettrici/elettronici e carrelli sarà effettuata nel sito di Napoli.

L'azienda, nel riconfermare la scelta di assegnare allo stabilimento di Palermo la missione produttiva delle attività di Service e Revamping, si impegna, in funzione dei volumi acquisiti dal Service e/o dalle condizioni contrattuali con i clienti a dare attuazione a quanto previsto

Handwritten notes and signatures on the left margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Bauer' and 'M. M. J. C.'.

dall'accordo dell'8 febbraio 2008 e a privilegiare tale stabilimento nello sviluppo delle attività generate dall' UdB Service.

Le Parti concordano che, nel quadro dell'assetto organizzativo definito, l'azienda procederà, compatibilmente alla specifica vocazione industriale dei siti, ad un'eventuale compensazione dei volumi produttivi tra le sedi/stabilimenti nel caso dovesse verificarsi una situazione di criticità nel Piano di Acquisizione degli ordini.

Fermo restando la specializzazione dei siti produttivi, è in fase di implementazione un ulteriore intervento di razionalizzazione/ridefinizione dell' assetto produttivo, industriale ed organizzativo attraverso la costituzione di una Direzione Operativa che ha l'obiettivo di assicurare la competitività industriale attraverso il miglioramento continuo delle prestazioni rivolte al cliente in termini di prodotto, prezzo, qualità, tempi di consegna.

Le linee guida che si intendono affermare riguardano i seguenti orientamenti organizzativi:

- 1) integrazione operativa di **"pianificazione, preventivazione e controllo industriale"** sotto un'unica responsabilità per conseguire l'obiettivo di una pianificazione unica ed integrata delle diverse funzioni (ingegneria, acquisti, gestione materiali e produzione);
- 2) costituzione di un ente centrale di **logistica** con l'obiettivo di accorpate in un'unica responsabilità tutta la gestione della supply chain (approvvigionamenti, gestione materiali e magazzino) oggi frammentata in diverse responsabilità;
- 3) **progettazione** con la costituzione di due centri di eccellenza ("meccanica e sistemistica di veicolo e di prodotto" a Pistoia e "di sistema e di prodotto elettrico ed elettronico" a Napoli) che presidieranno l'intera progettazione del veicolo, dalla definizione dell'architettura al sistema treno completo;
- 4) focalizzazione della **produzione** sulla responsabilità del processo realizzativo del prodotto attraverso la semplificazione/riduzione degli attuali livelli gerarchici per consentire un controllo diretto ed immediato di tutte le fasi del processo produttivo ed un irrobustimento **dell'ingegneria di produzione** in grado di generare tempi, cicli di lavoro, metodi e modalità costruttive in linea con i nostri competitors ed interfacciarsi, in logica di concurrent engineering con la progettazione.
- 5) l'integrazione dei tre enti (**sperimentazione, prove funzionali e commissioning**), oggi allocate in funzioni diverse, in un'unica responsabilità per generare una responsabilizzazione ed una gestione unitaria del rapporto con il cliente per la consegna e la "messa in servizio" del veicolo.

Inoltre, nell'ambito del nuovo modello organizzativo, con l'obiettivo di presidiare/migliorare il processo di qualità del prodotto, sarà attuata la scelta di scorporare il "controllo di qualità" dalla responsabilità della produzione ed allocarlo nell'ambito dell' "assicurazione qualità" con il compito di :

- concentrare tutte le attività attinenti ai processi della qualità sotto un'unica responsabilità aziendale a diretto riporto del Vertice Aziendale;
- unificare il modello organizzativo e standardizzare i processi di qualità in modo omogeneo in tutte le sedi;
- creare un presidio gestionale dedicato alla qualità e al controllo delle forniture;
- razionalizzare e rafforzare la qualità di stabilimento.

La nuova organizzazione dovrà favorire l'implementazione e l'attuazione del processo di efficientamento e di riduzione dei costi necessario a garantire il riposizionamento competitivo dell'azienda sul mercato.

In questo ambito, al fine di favorire la funzionalità dei siti e di adeguare le attrezzature e gli impianti alle performance richieste, l'azienda ha sostenuto, nel 2009, una politica di investimenti infrastrutturali e tecnici del valore complessivo di ~13 milioni di euro.

In continuità con quanto già realizzato ed in stretta correlazione con il Piano di Acquisizione di nuovi ordini ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della performance economica ed industriale, l'azienda proseguirà nella scelta di potenziare tutti e 4 i siti produttivi, nell'attuazione del Piano di Investimenti tecnici ed infrastrutturali, così come indicato nell' "Allegato 1".

Le misure sin qui proposte, sono necessarie, ma non sufficienti a garantire un miglioramento complessivo della redditività e della produttività in un contesto di mercato dove i concorrenti, grandi, medi e piccoli, hanno imposto negli ultimi anni un "target price" per i diversi tipi di prodotto che sono inferiori del 25/30%.

Il Piano proposto, deve tener conto dei rallentamenti degli ordini (Alta Velocità e Regionali), che determinano per il 2010, una contrazione dei programmi produttivi e dei carichi di lavoro: l'azienda si impegna a convocare una riunione con le Segreterie Nazionali FIM FIOM UILM e il

coordinamento delle RSU per fine settembre 2010 per verificare gli impatti produttivi e occupazionali derivanti dall'esito delle gare dei treni Alta Velocità e Regionali.

Gli ordini di recente acquisizione (2009), solo parzialmente hanno impatto sui carichi di lavoro per il 2010 in quanto le commesse acquisite, andranno in produzione dopo 12/15 mesi dall'acquisizione.

In conseguenza di quanto sopra, per i mesi rimanenti del 2010, si registra uno scarico delle ore dirette di 240.000 equivalenti a 179 unità medie dirette nel periodo di riferimento.

Di conseguenza, il Piano, si pone l'obiettivo di pervenire ad un riequilibrio economico - produttivo e industriale che, compatibilmente con i continui mutamenti dell'ambiente esterno e dello scenario competitivo, possa costituire la premessa per una successiva fase di sviluppo dell'azienda a partire dal 2012.

Le misure previste nel Piano e concordate tra le parti, prevedono di accompagnare nel biennio la gestione dei problemi evidenziati con i seguenti strumenti:

- riqualificazione professionale;
- cassa integrazione guadagni straordinaria;
- esodi agevolati;
- mobilità ordinaria (legge 223/91 e successive modificazioni).

1) RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE:

Le parti convengono sulla particolare rilevanza delle attività di riqualificazione e formazione in relazione alla complessità e all'articolazione del processo di riorganizzazione/ristrutturazione aziendale, alla necessità di salvaguardare il livello tecnico-professionale delle risorse umane, alla evoluzione tecnologica dei prodotti/mercati in cui opera l'azienda, alla esigenza di sostenere con adeguati strumenti il cambiamento organizzativo. In tale ottica verranno attivate un insieme di iniziative formative e di riqualificazione per fasce professionali, finalizzate al reimpiego di tutti i lavoratori.

La soluzione formativa che coinvolgerà il personale durante il periodo di CIGS andrà ad incidere sul rinnovamento globale del tessuto aziendale che, utilizzando al meglio e valorizzando le professionalità esistenti, mira a conseguire un potenziamento delle competenze tecnico - gestionali e di conseguenza un allineamento dell'organizzazione agli scenari competitivi.

L'attività formativa privilegerà l'utilizzo di "professional interni" per assicurare l'efficacia del trasferimento delle conoscenze ed una piena partecipazione di tutti gli attori.

Il programma formativo, i cui obiettivi vengono riportati nell' "Allegato 2" che costituisce parte integrante di questo accordo, è focalizzato sulle risorse umane, sulla pianificazione, sulla performance e sulla gestione del business.

La durata dei corsi verrà definita con modulazioni appropriate per tener conto delle caratteristiche delle attività di collocazione e delle conoscenze professionali possedute dai dipendenti ed il mantenimento degli istituti contrattuali maturandi.

Tali attività saranno articolate, di massima, nei seguenti filoni:

- corsi di riconversione professionale rivolti al personale operaio proveniente da attività indirette per attività specialistiche dirette;
- corsi di riqualificazione professionale rivolti al personale operaio proveniente da aree dirette per attività di controllo qualità, autocontrollo, conoscenza dei processi produttivi ;
- corsi di riconversione/riqualificazione professionale rivolti al personale impiegatizio e "quadro" attualmente impegnato in attività di supporto alla produzione e/o di staff al fine di favorire processi di mobilità interna che consentono il corretto dimensionamento quali/quantitativo delle competenze nel sistema organizzativo aziendale per singola unità organizzativa ed in linea con il benchmark di settore ;
- corsi di formazione professionale rivolti al personale allocato nelle diverse funzioni organizzative finalizzati al rafforzamento nel proprio "ruolo" in termini di responsabilizzazione, assunzione del rischio, presa di decisione e proposta di soluzione dei problemi e delle criticità tecniche produttive e gestionali riscontrate.

Dai corsi di formazione saranno esclusi i lavoratori in possesso dei requisiti pensionistici e dei requisiti per la mobilità ordinaria. Per quanto concerne gli importi previsti per la frequenza ai corsi, si rinvia alla disciplina contenuta nella lettera consegnata contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo ed indirizzata alle Segreterie Nazionali FIM-FIOM-UILM.

Le attività di formazione saranno realizzate anche utilizzando i contributi degli enti pubblici competenti nei confronti dei quali le Parti si attiveranno per ottenere i possibili finanziamenti.

Tali attività formative, saranno avviate progressivamente nel corrente mese di marzo.

Le parti concordano la costituzione di una commissione paritetica nazionale composta da 21 membri (n. 9 membri in rappresentanza dell'azienda e n. 12 membri in rappresentanza delle OO.SS). Tale commissione ha il compito di definire, in funzione dei processi richiamati nel piano di efficientamento e miglioramento aziendale, i contenuti dei progetti formativi, verificando l'andamento e il monitoraggio dei corsi.

L'azienda si impegna a convocare la commissione paritetica prima dell'avvio delle attività formative.

2) CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA (CIGS)

Oltre ai provvedimenti sopra citati, si rende necessario ed indifferibile, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per gli anni 2010 e 2011, al fine di accompagnare il complesso processo di riqualificazione professionale, si utilizzerà lo strumento della CIGS anche in funzione delle caratteristiche e delle tipologie degli interventi necessari a recuperare l'efficientamento del sistema aziendale.

In questo ambito le parti concordano l'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria per l'effettuazione di n. 7 giornate collettive nel 2010 (1 giornata di CIGS al mese - il venerdì - a partire da aprile ed ad esclusione del mese di agosto) e n. 4 giornate collettive nelle giornate del 3, 4, 5 e 7 gennaio 2011.

Di conseguenza le sospensioni interesseranno un numero di **450 unità medie nel periodo marzo - dicembre 2010 e 270 unità medie per il 2011** e saranno costituite sia dal personale in attesa di usufruire degli strumenti di esodazione, che dal personale interessato al processo di riqualificazione professionale.

L'intervento della CIGS sarà articolato attraverso il Programma di cui all' "Allegato 3A e 3B" che costituisce parte integrante del presente Accordo.

L'intervento della CIGS sarà limitato ad un periodo individuale dei dipendenti interessati non superiore al tempo necessario per lo sviluppo dei programmi formativi ed in considerazione della modulazione/articolazione degli stessi.

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left margin, a signature above the second paragraph, and several signatures at the bottom of the page.]

Le risorse coinvolte nel processo di Cassa Integrazione Straordinaria che completeranno le attività di formazione, non saranno ulteriormente interessate, nel periodo 2010 – 2011, ad altri interventi di CIGS.

Per i lavoratori con contratto di apprendistato professionalizzante, che parteciperanno alle attività di formazione, sarà richiesta, in coerenza con quanto disposto dall'art. 19 comma 8 della legge 2 del 28 gennaio 2009, il trattamento di cassa integrazione in deroga.

L'azienda si impegna a garantire, anche agli apprendisti il trattamento riservato agli altri lavoratori. Le parti concordano sull'utilizzo della rotazione finalizzata ad una periodicità alternata i cui periodi di CIGS saranno strettamente correlati ai percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze professionali possedute o al percorso di acquisizione delle competenze necessarie per la riconversione professionale.

I lavoratori interessati ai percorsi di formazione che non accetteranno di parteciparvi saranno esclusi dalla rotazione.

I lavoratori impegnati su attività indirette, già in possesso dei requisiti pensionistici o coloro i quali potranno conseguire il trattamento di quiescenza entro l'arco temporale di fruizione degli strumenti di legge a sostegno del reddito, saranno esclusi dal processo di rotazione.

3) ESODI AGEVOLATI

L'azienda favorirà, salvaguardando le competenze tecnico/professionali, con l'erogazione di un incentivo economico, l'esodo del personale che ne faccia richiesta.

4) MOBILITA' ORDINARIA (L.223/91 e successive modificazioni e integrazioni)

Fatte salve le competenze tecnico/professionali, le Parti convengono sulla necessità di ricorrere all'utilizzo della Mobilità ordinaria (ex l. 223/91 e successive modificazioni e integrazioni) per l'adeguamento del mix professionale alle effettive esigenze quale requisito per il miglioramento dell'efficienza e della competitività complessiva.

Le Parti convengono inoltre sull'opportunità che tale strumento possa valere per l'intera durata del Piano e cioè sino al 31.12.2011.

Resta espressamente concordato tra le Parti che l'individuazione dei lavoratori da collocare in mobilità, avverrà prevalentemente nei confronti dei dipendenti che nel corso del periodo di mobilità ordinaria raggiungeranno i requisiti per la pensione di vecchiaia e di anzianità e che manifestano la non opposizione alla risoluzione del rapporto di lavoro ad esclusione dei lavoratori già in possesso dei requisiti di anzianità e vecchiaia.

La mobilità ordinaria, come sopra specificato, interesserà entro il 31.12.2011 un numero massimo di 200 unità articolato per sede/ stabilimento come riportato nella tabella "Allegato 4" che è parte integrante del presente accordo.

L'azienda, al fine di traguardare le professionalità strategiche e nell'ottica del mantenimento del know how, si impegna a favorire l'affiancamento professionale con risorse interne in possesso del potenziale professionale richiesto.

Sulla base di quanto sopra le parti concordano che l'individuazione dei lavoratori da collocare in mobilità avverrà secondo i criteri sopra definiti e quindi essi sono da considerarsi alternativi o sostitutivi a quelli previsti dal punto 1 dell'art.5 della legge 223/91 e successive modificazioni.

Le Parti si impegnano ad espletare la procedura di mobilità ex. art 4 e 24 della legge 223/91 entro e non oltre il **30 marzo p.v.** prevedendo il collocamento in mobilità a partire dal 1^ giugno p.v ed in conformità a quanto contenuto nel presente accordo.

Resta convenuto che ai lavoratori collocati in mobilità, verrà corrisposto un trattamento economico a copertura dell'intero periodo di mobilità e dell'eventuale finestra secondo quanto riportato nella lettera consegnata contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo ed indirizzata alle Segreterie Nazionali FIM-FIOM-UILM.

CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE

Le parti concordano, in conformità a quanto previsto dall'art. 20 – comma 5 – d.lgs. 276/2003, che l'utilizzo dei lavoratori con contratti di somministrazione riguarda l'espletamento di mansioni diverse da quelle cui sono adibiti i lavoratori eventualmente collocati in Cassa Integrazione Straordinaria.

In particolare si evidenzia che i lavoratori attualmente utilizzati con contratti di somministrazione sono adibiti a posizioni di lavoro già efficientate ed in linea con i requisiti tecnico professionali necessari al recupero di competitività dell'azienda.

Cio' determina che, in alcune unità organizzative, in funzione dei cambiamenti intervenuti nella struttura del prodotto, è necessario procedere alla riqualificazione degli skill professionali non conformi e conseguentemente far ricorso ai contratti di somministrazione per la copertura dei ruoli professionali necessari a garantire il proseguimento delle attività lavorative.

In ragione di quanto sopra, le Parti concordano sulla corretta applicazione di quanto previsto dall'art. 20 – comma 5 – d.lgs. 276/2003.

[Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including a large signature on the left margin, a signature 'Welle' on the right margin, and several signatures at the bottom of the page.]

Le parti concordano che il pieno utilizzo degli strumenti previsti nel presente Accordo, consentirà all'azienda di garantire sostanzialmente, a fine processo, i livelli occupazionali così come articolati nei quattro stabilimenti alla data del presente Accordo.

La struttura degli organici, a completamento del Piano di Competitività e a fine processo, attraverso una riduzione del numero complessivo degli indiretti, sarà orientata a rafforzare, qualitativamente e/o quantitativamente, la Funzione della Progettazione, la gestione e il governo della supply chain, la struttura della Produzione (carpenteria, allestimento, montaggio e collaudi), le attività di messa in servizio e consegna del veicolo al cliente, le attività di Service.

In questo ambito l'azienda, in funzione delle uscite per mobilità/dimissioni incentivate delle risorse dirette, si impegna previa verifica trimestrale a garantire nel trimestre successivo, la sostituzione dei lavoratori interessati a tali processi con risorse qualificate attraverso esperienze già maturate all'interno di AnsaldoBreda sia nell'ambito delle attività di "incentrato", sia con contratti di somministrazione attivati nell'ultimo biennio con un'esperienza in azienda di minimo 6 mesi.

L'azienda si impegna inoltre a favorire, attraverso le società di lavoro somministrato, dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione dei profili professionali in linea con gli obiettivi industriali che si intendono perseguire anche attraverso il processo di competitività implementato, nei confronti delle risorse interinali non rinnovabili.

VERIFICHE

Le parti, in coerenza con il sistema di relazioni industriali già concordato con l'accordo aziendale di secondo livello di luglio 2006, convengono sull'opportunità di mantenere in essere "l'osservatorio strategico" che si incontrerà ogni sei mesi con carattere informativo e consultivo attraverso il quale le parti possono scambiare conoscenze e valutazioni in ordine all'andamento dello scenario esterno, alle tematiche di ordini generale che influiscono sull'azienda, alle linee di sviluppo delle politiche e dei programmi aziendali, all'andamento complessivo del piano di riorganizzazione.

Nelle riunioni dell'osservatorio strategico l'azienda si impegna a coinvolgere i responsabili delle funzioni aziendali interessati all'implementazione del Piano di Competitività e del Piano di Riorganizzazione.

Le Parti, inoltre, nell'ottica del miglior contenimento delle insaturazioni e della visibilità dei flussi occupazionali, concordano l'attuazione di un sistema che consente un esame congiunto sull'andamento del piano di riorganizzazione e degli strumenti occupazionali definiti.

Tale strumento, da utilizzare durante l'intero periodo di articolazione del piano, si articolerà attraverso:

- esami congiunti a livello nazionale con le segreterie nazionali FIM-FIOM-UILM con cadenza trimestrale sull'andamento complessivo del Piano e sulle problematiche occupazionali;
- verifiche mensili con le Segreterie Territoriali FIM - FIOM- UILM e le RSU dei rispettivi stabilimenti per monitorare l'andamento del Processo di CIGS, l'attuazione del Piano di Formazione, le specifiche problematiche occupazionali dei territori interessati e sugli aspetti riferiti alla gestione dei processi e della strumentazione concordata nel presente accordo.

[Handwritten mark]

Le parti con la sottoscrizione del presente accordo si danno atto di aver espletato la procedura di consultazione sindacale di cui all'art.5 della legge 164/75, anche per quanto previsto dall'art. 1 comma 2 e 7 della legge 223/91 e dell'art. 7 Sezione Prima - Sistema di relazioni sindacali del CCNL.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

SPETT.LI
SEGRETERIE NAZIONALI
FIM – FIOM – UILM

Roma, li 4 marzo 2010

In relazione al verbale di accordo sottoscritto in data odierna, Vi comunichiamo che ai lavoratori interessati alle attività di formazione e di qualificazione professionale previste nell'Accordo nei confronti del personale posto in CIGS, AnsaldoBreda corrisponderà, per il periodo complessivo di formazione continua, un importo giornaliero lordo, di:

- Dal I al V livello = ticket restaurant del valore di € 5,16 piu' € 13.00 (onnicomprensivo ed assorbibile a titolo di anticipazione su eventuali rivendicazioni future);
- Dal VI al VII livello = ticket restaurant del valore di € 5,16 piu' € 20.00 (onnicomprensivo ed assorbibile a titolo di anticipazione su eventuali rivendicazioni future) ;
- VIII livello e Quadri= ticket restaurant del valore di € 5,16 piu' € 25.00 (onnicomprensivo ed assorbibile a titolo di anticipazione su eventuali rivendicazioni future).

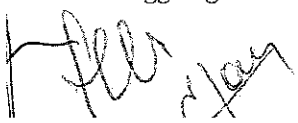
In via del tutto eccezionale, Vi confermiamo che gli importi di cui sopra, saranno erogati anche al personale collocato in GIGS non incluso nei processi di formazione in quanto in possesso dei requisiti pensionistici e/o di mobilità ordinaria.

Con riferimento al Verbale di Accordo firmato in data odierna, in tema di trattamento economico riservato ai dipendenti che aderiranno al processo di mobilità ordinaria, Vi specifichiamo che l'azienda, ai lavoratori che aderiranno alla mobilità (ex legge 223/91), riconoscerà un'integrazione fino alla maturazione della finestra necessaria per accedere alla pensione di anzianità/vecchiaia, pari alla differenza tra l'80% della retribuzione netta mensile percepita dal lavoratore e l'indennità di mobilità erogata dall'INPS, moltiplicata per il numero di mesi in mobilità.

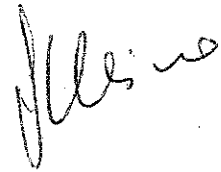
Inoltre, a coloro i quali entro il 30 settembre 2010, aderiranno al programma di mobilità sottoscrivendo la domanda di adesione, verrà riconosciuto, a titolo di incentivazione all'esodo, ed in aggiunta al trattamento su indicato, ed in via del tutto eccezionale, l'importo lordo equivalente ad una mensilità per ogni anno o frazione di anno di permanenza nelle liste di mobilità ordinaria.

Per retribuzione netta mensile, si intende l'insieme degli istituti individuali e collettivi, liquidati in importi fissi e con periodicità costante. Sono quindi esclusi, dalla retribuzione netta di riferimento, gli importi liquidati a titolo di variabilità, ossia riconosciuti a fronte del raggiungimento di risultati ed obiettivi aziendali, individuali, nonché di modalità/tempi/luoghi di svolgimento dell'attività lavorativa (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: trattamenti di trasferta, straordinario, premi di risultato – nella sua parte variabile – indennità varie).

Gli importi di cui sopra, verranno calcolati sulla base degli anni o frazioni di anno di permanenza in mobilità utili per il raggiungimento dei requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico e verranno erogati, in un'unica soluzione,



unitamente alle competenze di fine rapporto e all'atto della sottoscrizione del verbale di conciliazione in sede sindacale.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pellegrino'.Handwritten initials in black ink, possibly 'MB'.A handwritten signature in black ink at the bottom left of the page.

SPETT.LI
SEGRETERIE NAZIONALI
FIM – FIOM – UILM

Roma, li 4 marzo 2010

In relazione al processo di recupero di competitività ed al fine di fronteggiare gli effetti della crisi derivanti dalla riduzione dei carichi di lavoro, la scrivente azienda favorirà, anche attraverso l'intervento delle strutture associative datoriali di competenza, il ricorso agli ammortizzatori sociali utilizzabili previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

In relazione alle misure assunte per aumentare la competitività complessiva del sistema e compatibilmente ai volumi derivanti dall'acquisizione di nuove commesse, l'azienda si impegna ad assumere prioritariamente, con le tipologie di contratto di lavoro previste dalle leggi, i lavoratori appartenenti alle ditte dell'incitrato, in possesso di adeguate competenze professionali che risulteranno eccedenti, a valle del processo di riorganizzazione in atto.

L'azienda inoltre, sempre in funzione all'acquisizione di nuove commesse, si impegna ad assumere prioritariamente i lavoratori che hanno maturato un'esperienza lavorativa all'interno di AnsaldoBreda con contratto di somministrazione lavoro.

flex

MB

[Handwritten signature]

1) SVILUPPO PRODOTTI

- V 300
- Treno Regionale
- IC4
- Piattaforma HRV
- V250
- Sirio

~ }
60 MILIONI DI EURO

2) PIANO TECNOLOGICO

- risparmio energetico
- motori a magneti permanenti
- materiali compositi per le sottostrutture
- materiali ecocompatibili
- tecnologie costruttive

~ }
30 MILIONI DI EURO

3) INFRASTRUTTURALI E TECNICI

- costruzioni di infrastrutture e di investimenti tecnici per nuovi acquisizioni (AV e Regionali)
- mantenimento ed efficientamento dei siti produttivi
- mandatori

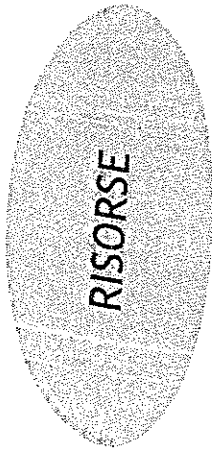
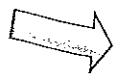
~ }
57 MILIONI DI EURO

TOTALI INVESTIMENTI - 2010 -2014 (1+2+3) =

~ 147 MILIONI DI EURO

[Handwritten signatures and initials]

I principali obiettivi del programma formativo.



- ✓ **Coinvolgere** concretamente i dipendenti facendoli sentire membri di un Team allargato, condividendo visione e valori aziendali, in modo da trovare 'risposte comuni' e soluzioni che portino al raggiungimento del risultato aziendale, bandendo logiche 'settoriali'.
- ✓ **La responsabilizzazione** e la vicinanza al **cliente**, devono agire come un forte stimolo alla motivazione e al raggiungimento degli obiettivi.
- ✓ E' fondamentale mantenere, da parte delle risorse, lo stretto allineamento alle linee guida aziendali, e da parte dell'Azienda, il continuo supporto.

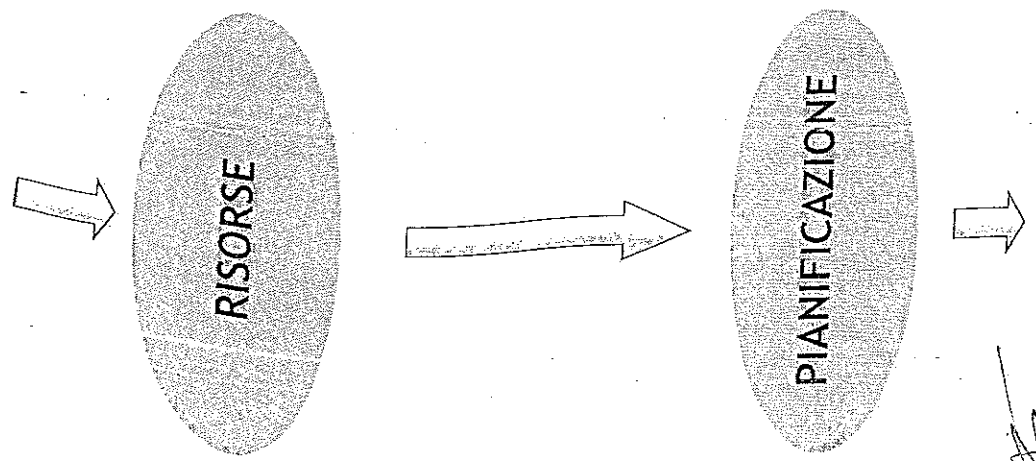


- ✓ Usare sistematicamente lo strumento della pianificazione in tutti i processi e strutturare piani di comunicazione con tutti gli stakeholder.
- ✓ Conoscere e seguire scrupolosamente le procedure, adeguandole tempestivamente con opportune proposte mirate, affinché siano reale guida e facilitazione allo svolgimento delle attività e al miglioramento di ricavi e prestazioni.



[Handwritten signatures]

I principali obiettivi del programma formativo.



- ✓ Coinvolgere concretamente i dipendenti facendoli sentire membri di un Team allargato, condividendo visione e valori aziendali, in modo da trovare 'risposte comuni' e soluzioni che portino al raggiungimento del risultato aziendale, bandendo logiche 'settoriali'.
- ✓ La responsabilizzazione e la vicinanza al cliente, devono agire come un forte stimolo alla motivazione e al raggiungimento degli obiettivi.
- ✓ E' fondamentale mantenere, da parte delle risorse, lo stretto allineamento alle linee guida aziendali, e da parte dell'Azienda, il continuo supporto.
- ✓ Usare sistematicamente lo strumento della pianificazione in tutti i processi e strutturare piani di comunicazione con tutti gli stakeholder.
- ✓ Conoscere e seguire scrupolosamente le procedure, adeguandole tempestivamente con opportune proposte mirate, affinché siano reale guida e facilitazione allo svolgimento delle attività e al miglioramento di ricavi e prestazioni.

[Handwritten signatures]

ARTICOLAZIONE CIGS 2010 - 2011:

Allegato 3A

ANNO 2010

	Unità Coinvolte	Ore CIGS p/c	Ore Formazione p/c
Staff Produzione	150	528	330
Operai Indiretti	44	528	330
Operai Diretti	1309	120	75
Chiusure Collettive	2408	56	

ANNO 2011

	Unità Coinvolte	Ore CIGS p/c	Ore Formazione p/c
Staff Produzione	150	528	330
Staff	94	240	150
Operai Indiretti	44	528	330
Responsabili	158	240	150
Altri	308	240	150
Chiusure Collettive	2408	32	

[Handwritten signatures and initials]

DISTRIBUZIONE CIGS PER SEDE/STABILIMENTO ANNO 2010/ 2011

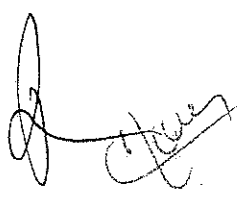
	EFFICIENTAMENTO 2010			EFF. 2011
	Op. Dir.	Altre Funz.	Totale	Altre Funz.
Pistoia	64	114	178	114
Napoli	52	121	173	120
Reggio C	47	22	69	22
Palermo	16	14	30	14
TOTALE	179	271	450	270

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

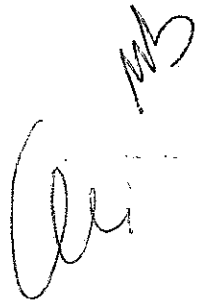
[Handwritten signature]



Allegato 4

Mobilità Ordinaria - Legge 223/91 e successive modificazioni -
Unità Max per sede/stabilimento

	Q/I	Op	Totale
NAPOLI	46	38	84
PISTOIA	44	40	84
REGGIO	6	16	22
PALERMO	3	7	10
TOTALE	99	101	200



	Qua D	Qua I	Imp D	Imp I	Ope D	Ope I	TOT D	TOT I	TOT
Presidenza									
Internal Auditing		2		2				4	4
Amministratore Delegato		32		91		18		141	141
Amministratore Delegato		2		5				7	7
Ufficio Roma				1				1	1
Planificazione Strategica									
Piano di Competitività Industriale									
Assicurazione Qualità		5		12		1		18	18
Chief Financial Officer		10		38				48	48
Marketing e Commerciale		2		7				9	9
Risorse, Organizzazione e Processi		9		20		17		46	46
Relazioni Esterne		1		3				4	4
Legale e Societario		2		5				7	7
Risk Management		1						1	1
Direzione Operativa	29	35	196	327	1139	50	1.364	412	1.776
Progettazione	25	2	176	14	12		213	16	229
Infrastrutture, Impianti, Sicur. e Ambiente		3		3				6	6
Sistemi Informativi		3		3				6	6
Approvvigionamenti		2		8				10	10
Program Management									
Produzione	4	25	20	299	1127	50	1.151	374	1.525
di cui Produzione	1			1			1	1	2
di cui Industrializzazione Prodotti		2		1				3	3
di cui Coordinamento Cantieri									
di cui Programm., Prevent. e Consult.	2			3				5	5
di cui Trasporti e dogane				6				6	6
di cui Acquisti Componenti e Loco	2			10		1		13	13
di cui Operation Management IC4/IC2	3		9		3		15		15
di cui Stabilimento	19	11	278	1124	49		1.135	346	1.481
Stabilimento			6					6	6
Produzione									
Programmazione di Stabilimento	1		6					7	7
Sicurezza e Ambiente	3		7					10	10
Program Operations	4		9					13	13
Ingegneria di Produzione	3		69	9		9	72	81	
Gestione Materiali	1		47		3		51	51	
Magazzini			7				7	7	
Officina	2	1	68	975	21	976	91	1.067	
Controllo Qualità	2	3	37	125	17	128	56	184	
Impianti e Manutenzione	1		14		8		23	23	
Infermeria									
Commissioning	2	7	8	15			22	10	32
Unità di Business Alta Velocità e Main Line	17	5	13	14			30	19	49
di cui Alta Velocità e Main Line									
di cui Vendite A.V. e Main Line		2		1				3	3
di cui Program Management A.V.	1	1		1			1	2	3
di cui Ingegneria di Sistema A.V.	5		6				11		11
di cui Program Management Main Line	6		2	4			8	4	12
di cui Ingegneria di Sistema Main Line	5		5				10		10
di cui Acquisti A.V. e M. Line		2		8			0	10	10
Unità di Business Mass Transit	13	3	14	13			27	16	43
di cui Mass Transit				2				2	2
di cui Vendite Mass Transit		2		1				3	3
di cui Program Management Mass Transit	8		3	3			11	3	14
di cui Ingegneria di Sistema Mass Transit	5		11				16		16
di cui Acquisti Mass Transit		1		7				8	8
Unità di Business Sirio	6	5	14	14			20	19	39
di cui Sirio				2				2	2
di cui Vendite Sirio		2						2	2
di cui Program Management Sirio	3		3	1			6	1	7
di cui Ingegneria di Sistema Sirio	3		11				14		14
di cui Acquisti Sirio		2		4				6	6
di cui Manufacturing Sirio		1		7				8	8
Unità di Business Service	16	8	66	53	153	20	235	81	316
di cui Service		1		7				8	8
di cui Commerciale Service				3				3	3
di cui Program Management Service	5	1	7	8			12	9	21
di cui Ingegneria Service	4	1	9				13	1	14
di cui Acquisti Service		1		12				13	13
di cui Operations Service	7	2	49	2	37		93	4	97
di cui Stabilimento Palermo	2	1	21	116	20		117	43	160
Stabilimento	1			2				3	3
Sicurezza e Ambiente				1				1	1
Ingegneria di Produzione			1	5		1	5	6	
Gestione Materiali	1			4		1	6	6	
Magazzini				1				8	8
Officina				5	105	7	106	12	118
Controllo Qualità				2	10	2	10	4	14
Impianti e Manutenzione				1		2		3	3
Infermeria						1		1	1
TOTALE DISPONIBILI	81	90	303	514	1292	88	1.676	592	2.368
Distaccati (Altri)	1	1					1	1	2
Distaccati TREVI									
Distaccati ESTERO (España, France, Ab Inc)	2		1	1			3	1	4
Distaccati Gruppo FHM		2						2	2

SEDE DI NAPOLI

Organico al 31/01/2010 (esclusi i Dirigenti)

	Qua D	Qua I	Imp D	Imp I	Ope D	Ope I	TOT D	TOT I	TOT
Presidenza									
Internal Auditing									
Amministratore Delegato		15		48		9		72	72
Amministratore Delegato		2		2				4	4
Ufficio Roma									
Pianificazione Strategica									
Piano di Competitività Industriale									
Assicurazione Qualità		2		3				5	5
Chief Financial Officer		6		25				31	31
Marketing e Commerciale									
Risorse, Organizzazione e Processi		2		14		9		25	25
Relazioni Esterne		1		1				2	2
Legale e Societario		1		3				4	4
Risk Management		1						1	1
Direzione Operativa	15	19	99	147	337	14	451	180	631
Progettazione	11	2	83	7	3		97	9	106
Infrastrutture, Impianti, Sicur. e Ambiente									
Sistemi Informativi		3		3				6	6
Approvvigionamenti		1		3				4	4
Program Management									
Produzione	4	13	16	134	334	14	354	161	515
di cui Produzione	1			1			1	1	2
di cui Industrializzazione Prodotti		2		1				3	3
di cui Coordinamento Cantieri									
di cui Programm., Prevent. e Consunt.		1		1				2	2
di cui Trasporti e dogane				4				4	4
di cui Acquisti Componenti e Locu		2		7		1		10	10
di cui Operation Management IC4/IC2	3		5				8		8
di cui Stabilimento		8	11	120	334	13	345	141	486
Stabilimento				2				2	2
Produzione									
Programmazione di Stabilimento				1				1	1
Sicurezza e Ambiente		1		3				4	4
Program Operations		1		5				6	6
Ingegneria di Produzione		2		36	9		9	38	47
Gestione Materiali		1		26		1		28	28
Magazzini				2				2	2
Officina		1	1	19	304	8	305	28	333
Controllo Qualità		1	3	15	6	4	9	20	29
Impianti e Manutenzione				7				7	7
Infermeria									
Commissioning		1	7	4	15		22	5	27
Unità di Business Alta Velocità e Main Line	5						5		5
di cui Alta Velocità e Main Line									
di cui Vendite A.V. e Main Line									
di cui Program Management A.V.							2		2
di cui Ingegneria di Sistema A.V.	2								
di cui Program Management Main Line	1						1		1
di cui Ingegneria di Sistema Main Line	2						2		2
di cui Acquisti A.V. e M. Line									
Unità di Business Mass Transit	3		4	1			7	1	8
di cui Mass Transit									
di cui Vendite Mass Transit									
di cui Program Management Mass Transit	1			1			1	1	2
di cui Ingegneria di Sistema Mass Transit	2		4				6		6
di cui Acquisti Mass Transit									
Unità di Business Sirio			1	1			1	1	2
di cui Sirio									
di cui Vendite Sirio									
di cui Program Management Sirio							1		1
di cui Ingegneria di Sistema Sirio			1						
di cui Acquisti Sirio				1			0	1	1
di cui Manufacturing Sirio									
Unità di Business Service	14	6	57	28	37		108	34	142
di cui Service		1		7				8	8
di cui Commerciale Service				3				3	3
di cui Program Management Service	4	1	5	6			9	7	16
di cui Ingegneria Service	4	1	9				13	1	14
di cui Acquisti Service		1		10				11	11
di cui Operations Service	6	2	43	2	37		86	4	90
TOTALE DISPONIBILI	37	40	161	225	374	23	672	288	860
Distaccati (Altri)	1						1		1
Distaccati TREVI									
Distaccati ESTERO (Espana, France, Ab Inc)	2			1			2	1	3
Distaccati Gruppo FNM		1						1	1
Indisponibili	1		3	3	9		13	3	16
TOTALE ISCRITTI	41	41	164	229	383	23	588	293	881
Rapporto Diretti - Indiretti sul Totale							67	33	100

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

SEDE DI PISTOIA

Organico al 31/01/2010 (esclusi i Dirigenti)

	Qua D	Qua I	Imp D	Imp I	Ope D	Ope I	TOT D	TOT I	TOT
Presidenza									
Internal Auditing		2		2				4	4
Amministratore Delegato		15		37		6		58	58
Amministratore Delegato				3				3	3
Ufficio Roma				1				1	1
Pianificazione Strategica									
Piano di Competitività Industriale									
Assicurazione Qualità		3		9		1		13	13
Chief Financial Officer		4		10				14	14
Marketing e Commerciale		2		7				9	9
Risorse, Organizzazione e Processi		5		3		5		13	13
Relazioni Esterne				2				2	2
Legale e Societario		1		2				3	3
Risk Management									
Direzione Operativa	14	15	97	119	464	22	575	156	731
Progettazione	14		93	7	9		116	7	123
Infrastrutture, Impianti, Sicur. e Ambiente		3		3				6	6
Sistemi Informativi									
Approvvigionamenti		1		5				6	6
Program Management									
Produzione	11	4	104	455	22		459	137	596
di cui Produzione									
di cui Industrializzazione Prodotti									
di cui Coordinamento Cantieri									
di cui Programm., Prevent. e Consunt.		1		2				3	3
di cui Trasporti e dogane				2				2	2
di cui Acquisti Componenti e Loco				2				2	2
di cui Operation Management IC4/IC2			4		3		7		7
di cui Stabilimento	10			98	452	22	452	130	582
Stabilimento									
Produzione									
Programmazione di Stabilimento		1		3				4	4
Sicurezza e Ambiente		1		2				3	3
Program Operaticus		3		4				7	7
Ingegneria di Produzione		1		23				24	24
Gestione Materiali				12		2		14	14
Magazzini									
Officina		1		29	361	8	361	38	399
Controllo Qualità		1		16	91	6	91	23	114
Impianti e Manutenzioni		1		5		6		12	12
Infermeria									
Commissioning		1		4				5	5
Unità di Business Alta Velocità e Main Line	12	5	13	14			25	19	44
di cui Alta Velocità e Main Line									
di cui Vendite A.V. e Main Line		2		1				3	3
di cui Program Management A.V.		1	1	1			1	2	3
di cui Ingegneria di Sistema A.V.		3		6			9		9
di cui Program Management Main Line		5		2	4		7	4	11
di cui Ingegneria di Sistema Main Line		3		5			8		8
di cui Acquisti A.V. e M. Line		2		8				10	10
Unità di Business Mass Transit	10	3	10	12			20	15	35
di cui Mass Transit				2				2	2
di cui Vendite Mass Transit		2		1				3	3
di cui Program Management Mass Transit		7		3	2		10	2	12
di cui Ingegneria di Sistema Mass Transit		3		7			10		10
di cui Acquisti Mass Transit		1		7				8	8
Unità di Business Sirio	6	5	13	13			19	18	37
di cui Sirio				2				2	2
di cui Vendite Sirio		2						2	2
di cui Program Management Sirio		3		1			6	1	7
di cui Ingegneria di Sistema Sirio		3		10			13		13
di cui Acquisti Sirio		2		3				5	5
di cui Manufacturing Sirio		1		7				8	8
Unità di Business Service	1		8	2			9	2	11
di cui Service									
di cui Commerciale Service									
di cui Program Management Service		1		2	2		3	2	5
di cui Ingegneria Service									
di cui Acquisti Service									
di cui Operations Service			6				6	0	6
TOTALE DISPONIBILI	43	45	141	199	464	28	648	272	920
Distaccati (Altri)		1						1	1
Distaccati TREV									
Distaccati ESTERO (Espana, France, Ab Inc)			1				1		1
Distaccati Gruppo FHH		1						1	1
Indisponibili			1	7	4		5	7	12
TOTALE ISCRITTI	43	47	143	206	468	28	654	281	935
Rapporto Diretti - Indiretti sul Totale							70	30	100

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

STABILIMENTO DI REGGIO CALABRIA

Organico al 31/01/2010 (esclusi i Dirigenti)

	Qua D	Qua I	Imp D	Imp I	Ope D	Ope I	TOT D	TOT I	TOT
Presidenza									
Internal Auditing									
Amministratore Delegato		1		4		3		8	8
Amministratore Delegato									
Ufficio Roma									
Pianificazione Strategica									
Piano di Competitività Industriale									
Assicurazione Qualità									
Chief Financial Officer				2				2	2
Marketing e Commerciale									
Risorse, Organizzazione e Processi		1		2		3		6	6
Relazioni Esterne									
Legale e Societario									
Risk Management									
Direzione Operativa		1		61	338	14	338	76	414
Progettazione									
Infrastrutture, Impianti, Sicur. e Ambiente									
Sistemi Informativi									
Approvvigionamenti									
Program Management									
Produzione		1		61	338	14	338	76	414
di cui Produzione									
di cui Industrializzazione Prodotti									
di cui Coordinamento Cantieri									
di cui Programm., Prevent. e Consunt.									
di cui Trasporti e dogane									
di cui Acquisti Componenti e Loco				1				1	1
di cui Operation Management IC4/IC2									
di cui Stabilimento		1		60	338	14	338	75	413
Stabilimento				4				4	4
Produzione									
Programmazione di Stabilimento				2				2	2
Sicurezza e Ambiente		1		2				3	3
Program Operations									
Ingegneria di Produzione				10				10	10
Gestione Materiali				9				9	9
Magazzini				5				5	5
Officina				20	310	5	310	25	335
Controllo Qualità				6	28	7	28	13	41
Impianti e Manutenzione				2		2		4	4
Infermeria									
Commissioning									
TOTALE DISPONIBILI		2		65	338	17	338	84	422
Distaccati (Altri)									
Distaccati TREVI									
Distaccati ESTERO (Espana, France, Ab Inc)									
Distaccati Gruppo FNM									
Indisponibili									
TOTALE ISCRITTI		2		65	342	17	342	84	426
Rapporto Diretti - Indiretti sul Totale							80	20	100

[Handwritten signature and initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

STABILIMENTO DI PALERMO

Organico al 31/01/2010 (esclusi i Dirigenti)

	Qua D	Qua I	Imp D	Imp I	Ope D	Ope I	TOT D	TOT I	TOT
Presidenza									
Internal Auditing									
Amministratore Delegato		1		2				3	3
Amministratore Delegato									
Ufficio Roma									
Pianificazione Strategica									
Piano di Competitività Industriale									
Assicurazione Qualità									
Chief Financial Officer				1				1	1
Marketing e Commerciale									
Risorse, Organizzazione e Processi		1		1				2	2
Relazioni Esterne									
Legale e Societario									
Risk Management									
Unità di Business Service	1	2	1	23	116	20	118	45	163
di cui Service									
di cui Commerciale Service									
di cui Program Management Service									
di cui Ingegneria Service									
di cui Acquisti Service				2				2	2
di cui Operations Service	1						1		1
di cui Stabilimento Palermo		2	1	21	116	20	117	43	160
Stabilimento Palermo		1		2				3	3
Sicurezza e Ambiente				1				1	1
Ingegneria di Produzione			1	5			1	5	6
Gestione Materiali		1		4		1		6	6
Magazzini				1		7		8	8
Officina				5	106	7	106	12	118
Controllo Qualità				2	10	2	10	4	14
Impianti e Manutenzione				1		2		3	3
Infermeria						1		1	1
TOTALE DISPONIBILI	1	3	1	25	116	20	118	48	166
Rapporto Diretti - Indiretti sul Totale							71%	29%	100%

MB

St

Car

St

A